


SOTTOSOPRA SOTTOSOPRA



Numero 6, giugno 1982

CERTE COSE SONO DAVVERO INSIGNIFICANTI; UNA VOLTA RAGGIUNTE.






Finalmente qualche mia minchiata su carta stas-
tamente l'occasione più unica che rara per met-
tere casa su bianco. Di questa solo si può
subì infetti parlare trattando delle due uniche




uniche (finora) maxiflex mal/fermazioni catanesi;
"shout" e "baader meinhof".

A dir la verità sarebbe sconsigliabile
tirarsi le seghe su due concerti che in
fondo potrebbero anche non voler dire nulla.
Con queste due uniche esibizioni (!!!) sen-
za però girare le spalle a troia gente per
credere. Le sferzaglianti ammassate del B.U.



ed il quadratissimo hard-core punk degli SHOUT,
inconvenienti tecnici a parte, hanno
preceduto senza scazzi finora, macinando
col loro rumore, prima brillantina e chitarrine
poi anche i merdosiissimi grucchi di avvelto
che con sfeglie di strumentazione caussa
hanno ammerbato l'aria dell'ISTITUTO D'ARTE

sen un aggettivo malfermo e sibilo/dire straita
che loro si estinano a chiamare new wave ma
che è annoverabile solo come shit music.
COLORO CHE PENSANO CHE IL MIO SIA UN GIUDIZIO
SPUTTANAMENTE DI PARTE, SAPPIANO DI AVER
RAGIONE.



LETTERA N° 1



VICENDE MUSICALI CITTADINE, NUOVI GRUPPI E PROGETTI PER IL FUTURO.



In un primo tempo ~~ann~~ rinviate e successivamente annullate definitivamente la rassegna dei migliori gruppi catanesi; ^{che doveva svolgersi al DELL'ROSS} la colpa è certamente da addebitare alla poca serietà dell'organizzatore.....Nel frattempo i DENOVO hanno partecipato alla seconda rassegna nazionale del rock raggiungendo la seconda posizione preceduti per pochi punti da un gruppo fiorentino ;.....i GAARDER MEINHOF hanno aggiunto alla formazione originale un altro chitarrista e stanno preparando per qualche eventuale data estiva,.....gli SHOUT ~~sixxxxxxxxixixix~~ dopo alterne vicende ed impreviste delusioni si sono sciolti e rivelano un'affettuosa e realmente sentite "FUCK OFF" a chiunque!!!.....il gruppo è riuscito a fare in un mese 4 concerti cambiando anche il batterista;.....tra i nuovi gruppi segnaliamo gli SKULLS e gli ultimissimi ADRENALINE KIT.....per il momento non sono previsti concerti ~~sixxxxxxxxixixix~~ questi gruppi, Ma comunque ~~questi gruppi~~ sono gli unici che possano interessare.

SONO FINALMENTE DISPONIBILI LE RISTAMPE DI TUTTI I NUMERI SOTTOSOPRA COMPRESO IL FINO AD ORA IRREPERIBILE NUMERO ZERO (0), DI CUI NE ERANO STATE INIZIALMENTE STAMPATE SOLO VENTI COPIE.

SOTTOSOPRA
SOTTOSOPRA

SOTTOSOPRA
SOTTOSOPRA





RESOCONTO DI UN TENTATIVO DI INTERVISTA PER ALTRO
DANVERO MAL RIUSCITA.

HESSINA - BAUHAUS LIVE

Ci diamo da fare per intervistare i Bauhaus, e fin dalle nove (9), domandiamo informazioni un pò a tutti, del gruppo comunque nessuna traccia. Ancora si deve montare l'amplificazione e c'è un casino per i biglietti. Molti tra gli organizzatori ci sconsigliano di avvicinare il gruppo, "non danno retta" ci dicevano, "finora non hanno voluto parlare con nessuno" continuavano a dirci. Poi per toglierci dai coglioni ci avevano promesso di poter certamente avvicinare il gruppo ^{dopo il concerto} per il momento non erano ancora arrivati ed appena arrivati avrebbero subito iniziato a suonare. Noi (adesso siamo solo in due) sfiduciati e un pò incazzati aspettiamo un altro pò, quindi decidiamo di fottercene e di procurarci un buon posto per il concerto (almeno). Il cinema è già pieno ma (come al solito) riusciamo ad arrivare tra le prime file e poco alla volta arriviamo esattamente sotto il palco.

Brevi note sul concerto:

durato circa 1 ora e mezza - tra i pezzi molti lenti: tutti belli in particolare l'iniziale "Dark entries" - Bis :1 Bela Lugosi's dead - Pubblico: una merda.

Dopo il concerto cerchiamo quelli che ci avevano promesso di parlare con il gruppo, ma nessuno si fa vedere, e ci viene proibito di entrare nel camerino. Dopo un'altra attesa (la porta era chiusa a chiave dallo interno) esce il manager del gruppo parlando velocemente in inglese e gesticolando (credo di non aver capito un cazzo). Si allontana e subito cerco di entrare. Dall'interno sentivo voci che dicevano "no", non fateli entrare", "non vogliamo nessuno", e questa volta è il bassista che ci invita ad uscire. Per fortuna prontamente esco il numero di "SOTTOSOPRA" con l'articolo sul loro ultimo album "MASK".

La cosa sembra interessargli, si guardano in faccia,... riusciamo finalmente ad entrare.

Pete Murphy giace sfinito su di una poltrona mentre gli altri tre sfogliano con curiosità i vari numeri di sottosopra. Dopo circa mezz'ora di conversazione ecco le poche cose che siamo riusciti a tradurre:



Domanda: Ho letto in un'intervista che di "In the flat field" l'unica canzone in cui vi riconosceate pienamente era "double dare"; cosa ne pensate di "Mask"?

Risposta: (P. Murphy): E' un bel disco, ne siamo soddisfatti e stà riscuotendo un notevole successo....

Domanda: Qualche volta vedete concerti di altri gruppi?

Risposta: (P. Murphy): Non molte volte, non proprio.

Domanda: Qualcuno che vi interessa particolarmente?

Risposta: (P.M.): No, non seguiamo molto gli altri gruppi, forse i Joy Division....

Kevin Atkins: A me piacciono molto i Birthday Party, sono un ottimo gruppo.

Domanda: Cosa ne pensate della nuova ondata Punk?

Risposta: Daniel Ash: Come gli exploited?

D. SI.

Risposta: sono una merda, tutta spazzatura (nel frattempo l'altro che era con me va a prendersi il treno).

Domanda: perchè avete scelto questo nome, c'è qualche collegamento con la "Bauhaus di W. Gropius...?

Risposta P.M.) Collegamenti, non proprio, in effetti qualcosa in comune c'è, ma vedi... (e qui inizia una lunga discussione di cui non ricordo quasi nulla).....prima di andarmene riferisco loro quanto mi avevano detto molti (di non entrare, che non davano retta a nessuno"....etc.....)

E Pete Murphy, risponde stupito:

Veramente? Chi? Qua fuori?..... Fuck!...

Loro adesso devono andarsene, ci incamminiamo verso l'uscita....ci salutiamo. See you again Bauhaus.